

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA PER LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E IL CONTRASTO ALL'IMPRESA CRIMINALE

a cura di Annalisa De Vivo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Bologna

27 FEBBRAIO 2025
ORE 14.30-17.30

SALA CONFERENZE
MARCO BIAGI
PIAZZA DE CALDERINI 2/2
BOLOGNA

È in corso la richiesta di
accreditamento per n. 3 CFP in
materia di Antiriciclaggio

È obbligatoria l'iscrizione
sul portale fpcu.it

Rispondiamo ai quesiti

Dopo l'iscrizione e fino a due
giorni prima della data per
l'evento, i partecipanti
potranno far pervenire i propri
quesiti all'indirizzo mail
info@dottcomm.bo.it

**GLI AGGIORNAMENTI
NELL'ANTIRICICLAGGIO:**
analisi delle nuove Regole
Tecniche del CNDCEC del gennaio
2025 e i nuovi indicatori di
anomalia del riciclaggio per le
segnalazioni di operazioni
sospette e il contrasto ai crimini
economico finanziari.

SALUTI ISTITUZIONALI

Dott.ssa Enrica Piacquaddio – Presidente ODCEC di Bologna
Dott. Paolo Azzolini – Presidente Commissione Antiriciclaggio
ODCEC Bologna
Dott. Gianmario Stellato - Compliance Manager di Veda

ARGOMENTI TRATTATI

- Le principali novità introdotte dalle Regole Tecniche del CNDCEC, l'individuazione del titolare effettivo nelle catene di controllo e il ruolo dei professionisti

Dott. Cesare Montagna, Responsabile Coordinamento normativo Veda Formazione, Consulente antiriciclaggio e procedure di conformità.

- I nuovi indicatori di anomalia per le segnalazioni di operazioni sospette ed il contrasto all'impresa criminale

Dott.ssa Annalisa De Vivo, Dottore Commercialista e Revisore legale dei conti, esperta in normativa e procedure antiriciclaggio per i professionisti

- Attività ispettiva antiriciclaggio e sistema sanzionatorio

Cap. Michele Iuorio, Comandante Sezione Riciclaggio Nucleo polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Bologna.

- Tavola rotonda e dibattito

In collaborazione con:

Veda
Formazione

Segreteria Organizzativa:
Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna
Tel. 051.220392 info@fondazione.dottcomm-bo.it

Il provvedimento UIF 12 maggio 2023

Il 12 Maggio 2023 l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ha emanato i nuovi indicatori di anomalia per agevolare i soggetti obbligati nell'individuazione delle operazioni sospette (ex art. 6, co. 4, lett. e), DLgs. 231/2007)

Il provvedimento è entrato in vigore il 1° gennaio 2024

UIF

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

[sei qui: Home](#) / [Indicatori, schemi e comunicazioni inerenti a profili di anomalia](#)

Indicatori, schemi e comunicazioni inerenti a profili di anomalia



Condividi [f](#) [t](#) [in](#) [e](#)

Gli indicatori di anomalia e gli schemi e modelli di comportamenti anomali costituiscono gli strumenti di ausilio previsti dal [d.lgs. 231/2007](#) per la rilevazione delle operazioni sospette.

Ancorché rivestano un ruolo importante per l'orientamento dei soggetti obbligati nella valutazione delle operazioni, gli indicatori e gli schemi non sono da intendersi né esaustivi, né tassativi.

Non è possibile, infatti, definire in astratto tutte le fattispecie suscettibili di prefigurare gli estremi di un'operazione sospetta di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo; al tempo stesso, la mera ricorrenza di una o più anomalie elencate negli indicatori non è motivo di per sé sufficiente per qualificare l'esistenza di un ragionevole motivo di sospetto, che deve necessariamente fondarsi su una valutazione compiuta e ponderata di tutti gli elementi informativi a disposizione dei soggetti obbligati.

Indicatori di anomalia

Gli indicatori di anomalia (art. 6, comma 4, lett. e), consistono in una elencazione a carattere esemplificativo di connotazioni di operatività ovvero di comportamenti della clientela da ritenere "anomali" e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Gli indicatori hanno la funzione di ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive o con comportamenti discrezionali e contribuiscono altresì al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette da parte dei sog-

IL SISTEMA

ORGANIZZAZIONE

ORDINAMENTO

IL RUOLO DELLE FINANZE

ORGANIZZAZIONE

NORMATIVA

ANTIRICICLAGGIO

CONTRASTO AL TERRORISMO

CONTRASTO ALLA MINACCIA INTERNA

> INDICAZIONI INERENTI

OPERAZIONI

ADEMPIMENTI

SEGNALAZIONE

SEGNALAZIONE

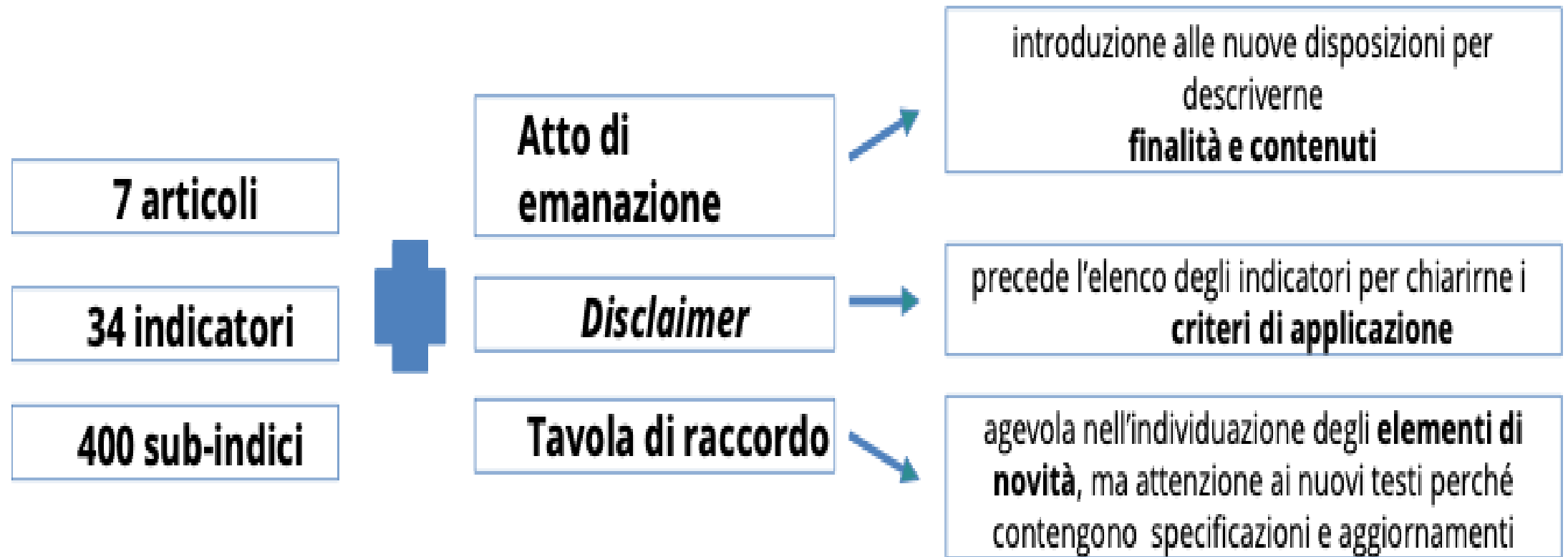
COMUNICAZIONE

SOSPENSIONE

ASTENSIONE

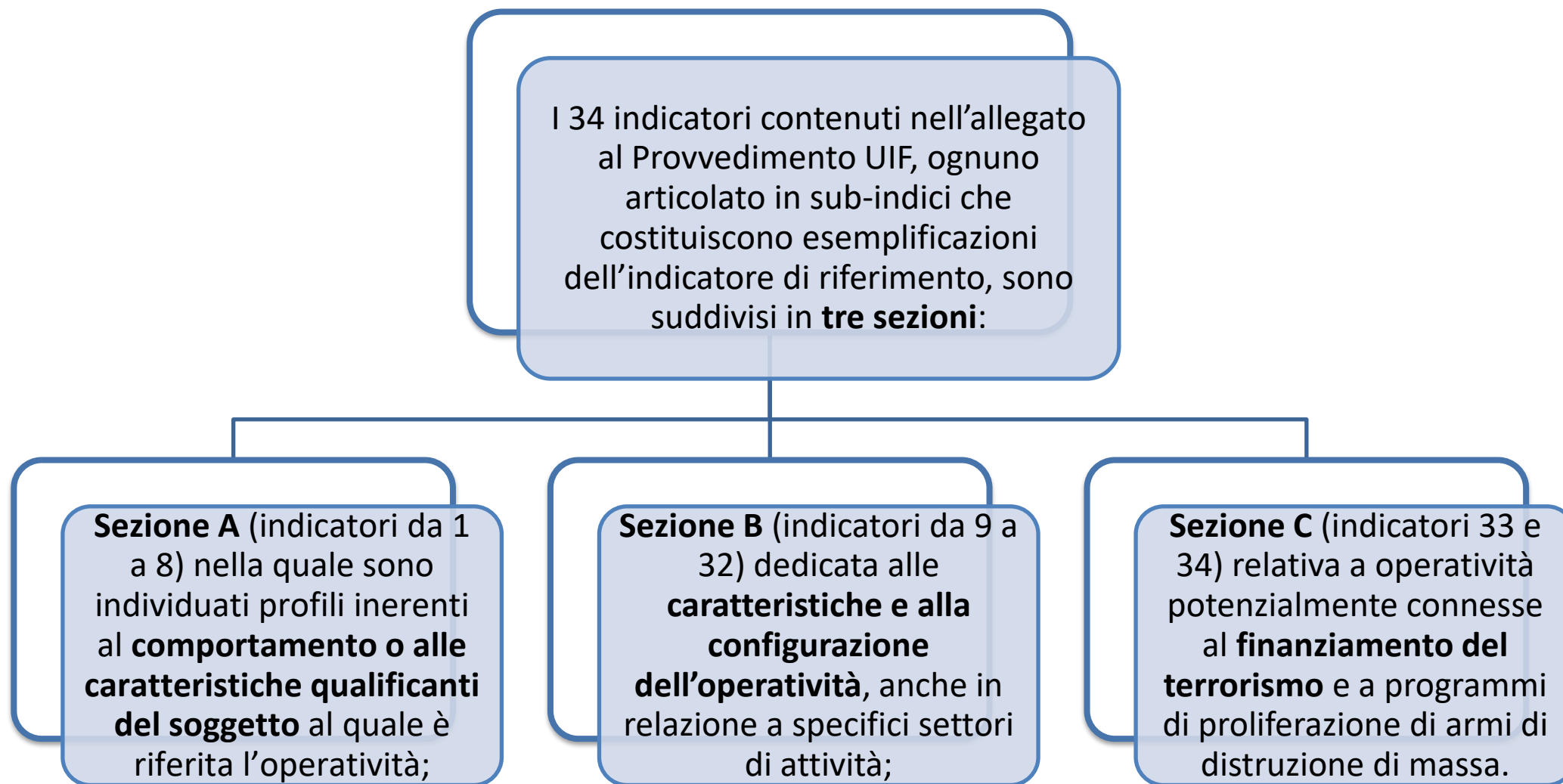
CONTRASTO

Il provvedimento UIF 12 maggio 2023



(slide fonte UIF)

Il provvedimento UIF 12 maggio 2023



I punti chiave



- La replica dell'impostazione di plurimi Provvedimenti per diverse categorie di soggetti obbligati avrebbe comportato molte ripetizioni, particolarmente evidenti ora che il potere normativo è attribuito a un'Autorità unica (la UIF)
- Il criterio della selezione sulla base della «**attività concretamente svolta**» non è nuovo (cfr. indicatori del 2010 e del 2011): stimola ad ampliare il novero delle anomalie da considerare, in relazione alla sua evoluzione nel tempo
- La **numerosità** degli indicatori è importante, ma **non decisiva**. Nel tempo sono costantemente aumentati; il Provvedimento del 12 maggio 2023 contiene 434 (tra indicatori e sub-indici), ma consentirà di non applicare 562 punti di attenzione contenuti in precedenti indicatori, schemi e comunicazioni
- Gli **aggiornamenti** e le **specificazioni** contenuti nei nuovi indicatori e sub-indici sono volti a tenere conto delle **operatività rilevanti**, ma anche a **circoscrivere maggiormente le anomalie**; la richiesta di circostanze soggettive e oggettive per la configurazione del sospetto è volta, da un lato, a evitare segnalazioni di operazioni sospette poco significative e, dall'altro lato, a irrobustire gli elementi che devono ricorrere per la contestazione di una omessa segnalazione

(slide fonte UIF)

I punti chiave

- Ciascun **indicatore** è articolato in **sub-indici** che costituiscono **esemplificazioni dell'indicatore** di riferimento; indicatori e sub-indici **non sono esaustivi**
- Gli **organismi di autoregolamentazione** possono **fornire supporto ai professionisti** iscritti nei propri albi ed elenchi ai fini della individuazione degli indicatori e dei sub-indici riferiti alla concreta attività svolta

Procedure di selezione

Oltre quanto previsto per le categorie indicate dal decreto antiriciclaggio (intermediari, altri operatori finanziari e società che costituiscono l'infrastruttura per la negoziazione di strumenti finanziari), **anche gli altri soggetti obbligati valutano l'opportunità** di avvalersi di procedure, anche informatiche, di selezione delle operatività anomale, se ritenute di ausilio



**ESCLUSIONE DI
AUTOMATISMI**

- **Circostanze oggettive** (ad es. la ripetitività dei comportamenti o la rilevanza economica dell'operazione) **ovvero soggettive** (ad es. la coerenza con il profilo del cliente) **presenti nell'indicatore si intendono sempre richiamate nei relativi sub-indici**
- **Le fattispecie elencate non sono da considerare sospette se si realizzano in presenza di una giustificazione**
- È richiesta la **valutazione compiuta** delle informazioni e della documentazione raccolte nonché le eventuali ulteriori informazioni disponibili in virtù dell'attività svolta. Non sono richieste indagini estranee a tale concreta attività

(slide fonte UIF)

I punti chiave

SOS: cosa non è sufficiente

- la mera decisione di estinguere il rapporto o rifiutare la prestazione
- la mera ricezione di una richiesta AG
- la mera ricorrenza di comportamenti descritti in uno o più indicatori di anomalia o nei sub-indici
- il ricorso a operazioni in contante

SOS: cosa è necessario

- **valutazione** delle operazioni evidenziate dalle procedure informatiche
- descrivere le **circostanze soggettive e oggettive** unitamente alle **valutazioni compiute**
- **riservatezza**: omettere qualsiasi riferimento ai dati identificativi del segnalante nei campi descrittivi dell'operatività e dei motivi del sospetto nonché negli eventuali documenti allegati

(slide fonte UIF)

Il processo valutativo



Individuazione
anomalie



Processo
valutativo



SOS

*Valorizzazione profili
soggettivi e oggettivi*

(slide fonte UIF)

La valenza degli indicatori



La mera ricorrenza di comportamenti riportati in uno o più indicatori di anomalia o nei sub-indici non costituisce elemento sufficiente per l'invio di una SOS; le operatività, infatti, sono considerate sospette solo in presenza di profili soggettivi e oggettivi che il soggetto obbligato è tenuto a descrivere nella segnalazione, unitamente alle valutazioni eseguite.



Specularmente, resta inteso che l'elencazione degli indicatori e dei relativi sub-indici non è esaustiva né vincolante; è, infatti, possibile che fattispecie non contemplate nell'allegato contengano elementi tali da generare in concreto profili di sospetto.

La valenza degli indicatori

**Non ricorre nessun
indicatore**

Non si può escludere
a priori che
l'operazione non sia
sospetta

**Ricorre anche più di
un indicatore**

Non è sufficiente per
inquadrare
l'operazione come
sospetta

Quali indicatori considerare

Gli indicatori delle **sezioni A e quelli da 9 a 14 della sezione B** dovranno essere presi in considerazione da **tutti i soggetti obbligati**, salvo diverse ipotesi specifiche da valutare caso per caso.

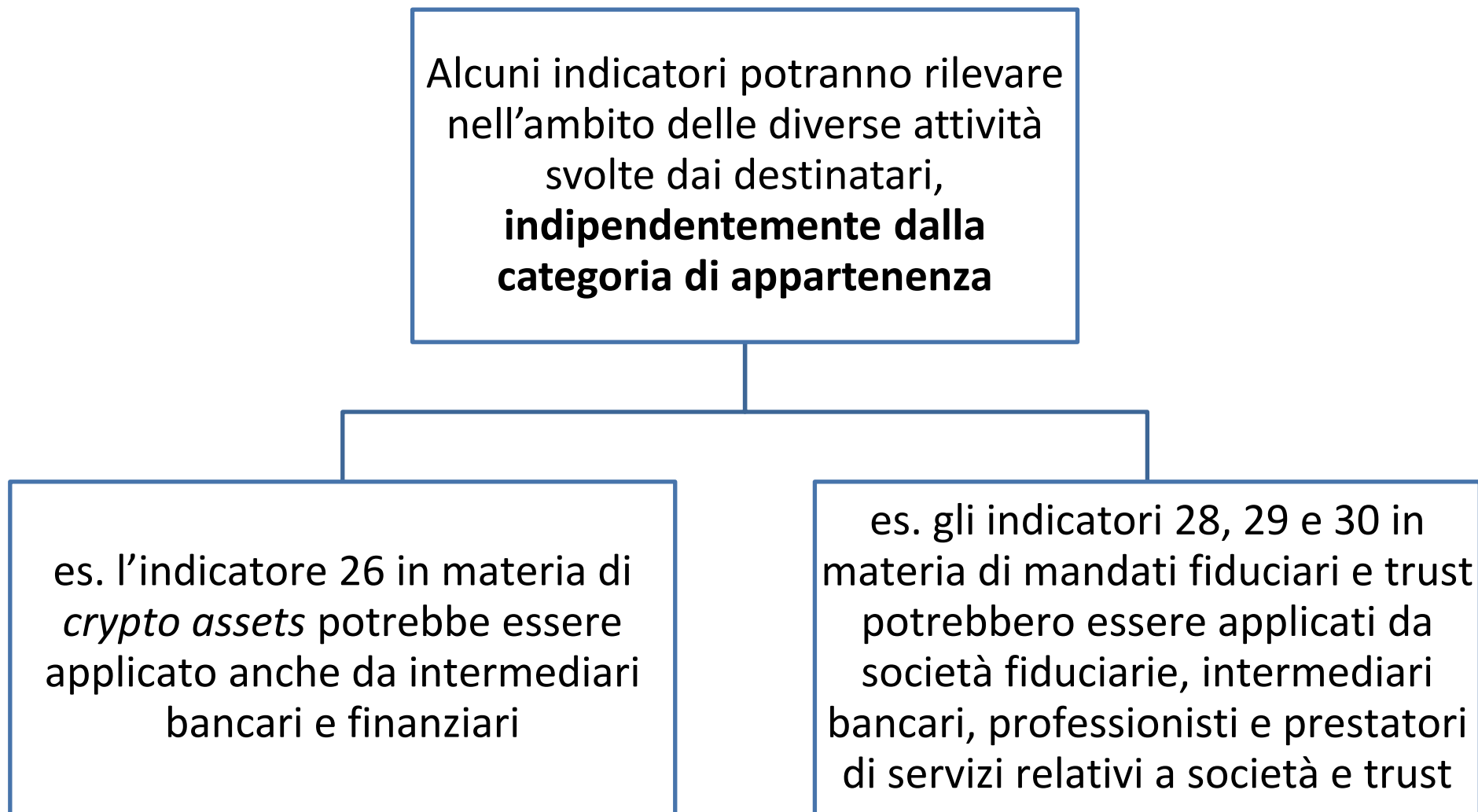
Altri
indicatori
rileveranno
soltanto per
**alcune
categorie di
destinatari**

l'indicatore 16 per i prestatori di servizi di pagamento

gli indicatori 22 e 23 per i prestatori di servizi di gioco, gli indicatori 24 e 25 per i soggetti che esercitano attività di trasporto e custodia di denaro contante

gli indicatori 26 e 27 per i prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e portafoglio digitale

Quali indicatori considerare



Quali indicatori considerare

Art. 5, co. 3, Provvedimento UIF

- «Gli organismi di autoregolamentazione, nell'ambito del ruolo svolto ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto antiriciclaggio per promuovere l'osservanza degli obblighi previsti dal medesimo decreto, possono fornire supporto ai professionisti iscritti nei propri albi ed elenchi ai fini della individuazione degli indicatori e dei sub-indici riferiti alla concreta attività svolta»



Sezione A (indicatori 1-8)

1. Il soggetto cui è riferita l'operatività si **rifiuta** di o si mostra ripetutamente **riluttante** a fornire le informazioni/dati richiesti o intende svolgere attività che risulta inusuale, illogica o incoerente per caratteristiche o importi

2. Il soggetto cui è riferita l'operatività fornisce informazioni o **documenti** che appaiono **non veritieri** o che, anche a seguito di solleciti, risultano del tutto **carenti**, ovvero **incoerenti** tra loro o con l'operatività richiesta o eseguita e intende svolgere operatività che risulta inusuale, illogica o incoerente per caratteristiche o importi

3. Il soggetto cui è riferita l'operatività adotta un comportamento del tutto **difforme** da quello comunemente tenuto in casi analoghi e intende svolgere operatività che risulta inusuale, illogica o incoerente per caratteristiche o importi

Sezione A (indicatori 1-8)

4. Il soggetto diverso da persona fisica cui è riferita l'operatività è caratterizzato da **assetti** proprietari, manageriali e di controllo artificialmente **complessi** ovvero **opachi** e intende svolgere operatività che risulta inusuale, illogica o incoerente per caratteristiche o importi

5. Il soggetto cui è riferita l'operatività è noto per il coinvolgimento in **procedimenti penali** o di **prevenzione** (in corso o che si sono conclusi nei suoi confronti con provvedimenti sfavorevoli) o per essere destinatario di connesse **misure personali** o **patrimoniali** ovvero gravato da **eventi pregiudizievoli** (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali), ovvero è notoriamente **contiguo** (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della specie ovvero opera ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze, laddove i procedimenti, le misure o gli eventi pregiudizievoli siano comunque di epoca relativamente recente rispetto alla valutazione compiuta dal destinatario, ovvero presenta un **dubbio profilo reputazionale** in relazione ad altre notizie pregiudizievoli e aggiornate (ad es. assenza di prescritte autorizzazioni) desumibili da fonti informative indipendenti e affidabili, e intende svolgere operatività che risulta inusuale, illogica o incoerente per caratteristiche o importi

Sezione A (indicatori 1-8)

6. Il soggetto cui è riferita l'operatività ha **residenza, cittadinanza o sede** in paesi o **aree geografiche a rischio elevato o non cooperativi o a fiscalità privilegiata** ovvero disponibilità finanziarie nei medesimi paesi o aree, ovvero opera con controparti ivi situate e intende svolgere operatività che risulta inusuale, illogica o incoerente per caratteristiche o importi

7. Il soggetto cui è riferita l'operatività è una persona politicamente esposta o è noto per ricoprire un **grado apicale** in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale e intende svolgere operatività ovvero è beneficiario di operazioni che, per caratteristiche o importi, risultano inusuali, incoerenti o illogiche

8. Il soggetto cui è riferita l'operatività è un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche ovvero un ente riconducibile a una persona politicamente esposta o a un soggetto noto per rivestire un grado apicale nel medesimo ente o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a colui che riveste il predetto grado apicale ovvero è riconducibile a partiti o movimenti politici e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente, illogica o non consentita dalla normativa vigente

Sezione A - Comportamento del cliente

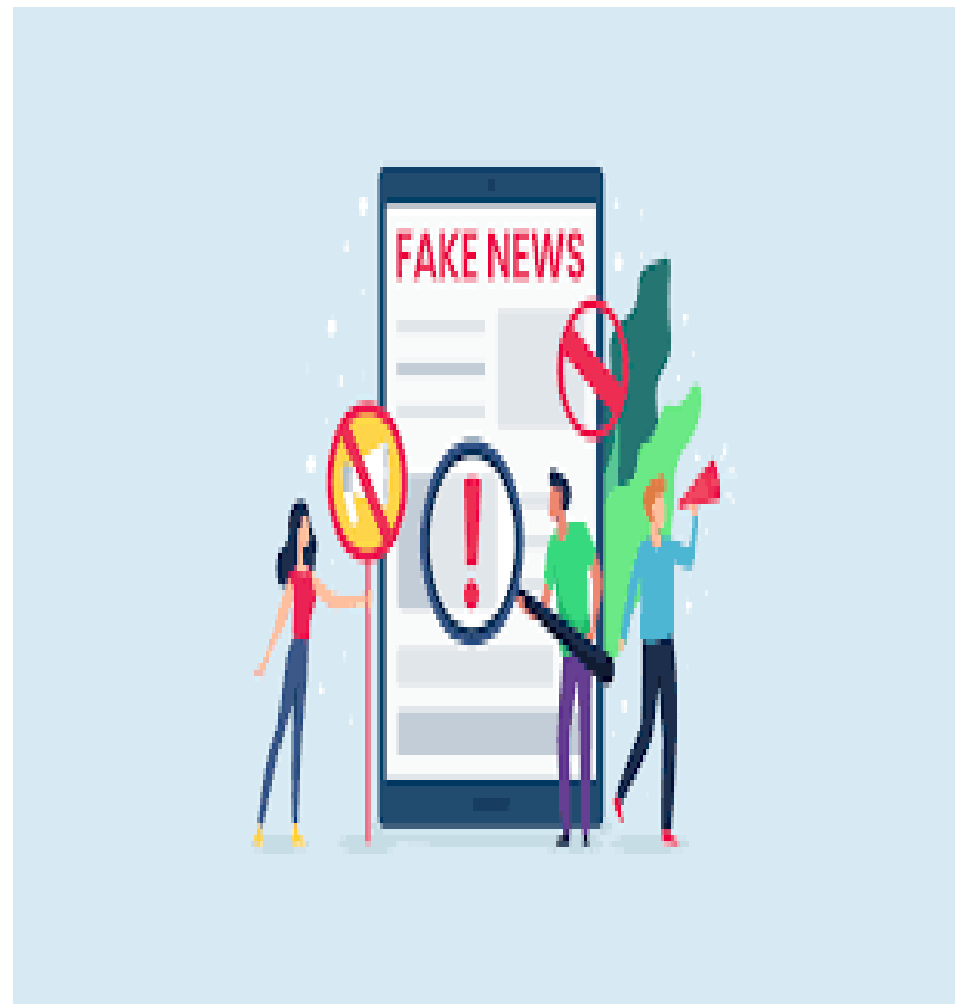
Nella sezione A si attenzionano segnatamente i **comportamenti tenuti dal cliente** con riferimento alle seguenti ipotesi:

- riluttanza del medesimo nel fornire dati o informazioni ordinariamente necessari;
- indicazione di informazioni non veritiere, del tutto carenti o ingiustificatamente difformi da quelle reperibili;
- comportamento del tutto difforme da quello tenuto nella prassi; assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi e opachi;
- al coinvolgimento del soggetto in procedimenti penali o di prevenzione;
- residenza, cittadinanza o sede in Paesi o aree geografiche a rischio elevato o a sue operazioni con controparti ivi situate.

Informazioni e documenti

Il soggetto cui è riferita l'operatività si rifiuta di o si mostra ripetutamente riluttante a fornire le **informazioni** o i dati ordinariamente richiesti e intende svolgere **operatività** che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente

Il soggetto cui è riferita l'operatività fornisce informazioni o **documenti** che appaiono **non veritieri** o che, anche a seguito di solleciti, risultano del tutto **carenti**, ovvero **incoerenti** tra loro o con l'operatività richiesta o eseguita e intende svolgere **operatività** che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente



Assetti e operatività

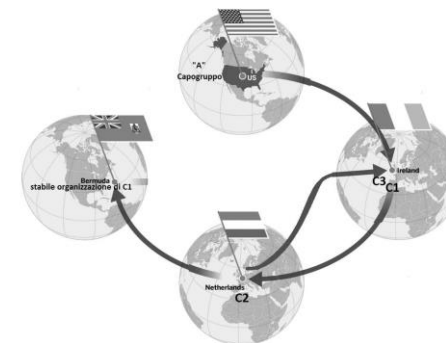
Il soggetto diverso da persona fisica cui è riferita l'operatività è caratterizzato da **assetti proprietari**, manageriali e di controllo artificialmente **complessi** ovvero **opachi** e intende svolgere **operatività** che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente.

Il soggetto cui è riferita l'operatività adotta un **comportamento** del tutto **difforme** da quello comunemente tenuto in casi analoghi e intende svolgere **operatività** che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente.



Recapiti – Utilizzo di referenti

Il soggetto chiede che le comunicazioni a esso rivolte siano trasmesse a un **recapito** diverso da quello indicato (ad es. residenza, domicilio, indirizzo di posta elettronica, numero di cellulare, applicazione web o mobile o altro strumento di comunicazione a distanza) o che risulta **inesistente** o **fittizio** ovvero varia molto frequentemente **credenziali di identificazione**, indirizzi IP o destinatario cui si rivolge.



Il soggetto fa riferimento ad altre persone per rispondere a richieste di chiarimenti e approfondimenti da parte del destinatario ovvero è spesso accompagnato da **altri soggetti** che appaiono estremamente interessati all'operatività e che sembrano etero-dirigerla (ad es. nel caso in cui il soggetto legge istruzioni da una nota o sembra controllato a vista da altre persone).

Il soggetto che intende svolgere l'operatività, specie a distanza, si avvale di un **referente** che non riveste ruoli formalizzati nell'attività o comunque non ha alcuna relazione nota con il soggetto stesso, ma mostra di avere **interesse** alle dinamiche imprenditoriali o comunque all'attività di quest'ultimo, canalizzando presso di sé la maggior parte delle interlocuzioni con il destinatario.

Coinvolgimento in eventi pregiudizievoli

Il soggetto cui è riferita l'operatività è noto per il coinvolgimento in **procedimenti penali o di prevenzione** (in corso o che si sono conclusi nei suoi confronti con provvedimenti sfavorevoli) o per essere destinatario di connesse **misure personali o patrimoniali** ovvero gravato da **eventi pregiudizievoli** (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali), ovvero è **notoriamente contiguo** (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della specie ovvero **opera ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze**, laddove i procedimenti, le misure o gli eventi pregiudizievoli siano comunque di epoca relativamente recente rispetto alla valutazione compiuta dal destinatario, ovvero presenta un dubbio profilo reputazionale in relazione ad altre notizie pregiudizievoli e aggiornate (ad es. assenza di prescritte autorizzazioni) desumibili da fonti informative indipendenti e affidabili, e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente o illogica.



Residenza in Paesi a rischio

Il soggetto cui è riferita l'operatività ha residenza, cittadinanza o sede in paesi o aree geografiche a rischio elevato o non cooperativi o a fiscalità privilegiata ovvero disponibilità finanziarie nei medesimi paesi o aree, ovvero opera con controparti ivi situate e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente o illogica.



Le persone politicamente esposte (PEP)

Il soggetto cui è riferita l'operatività è una **persona politicamente esposta** o è noto per ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale e intende svolgere operatività ovvero è beneficiario di operazioni che, per caratteristiche o importi, risultano inusuali, incoerenti o illogiche.



Il soggetto cui è riferita l'operatività è un **ente di natura pubblica** o con finalità pubbliche ovvero un ente riconducibile a una persona politicamente esposta o a un soggetto noto per rivestire un grado apicale nel medesimo ente o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a colui che riveste il predetto grado apicale ovvero è riconducibile a partiti o movimenti politici e intende svolgere operatività che, **per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente, illogica o non consentita dalla normativa vigente.**

Le persone «a rilevanza pubblica»



Di notevole rilievo sono gli indicatori di anomalia 7 e 8 della sezione A dedicati alle persone politicamente esposte (PEP) e a quei soggetti che, pur non essendo qualificabili *ex lege* quali PEP, sono noti per ricoprire un **grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate**, ovvero sono noti per essere collegati (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale e **intendono svolgere operatività ovvero sono beneficiari di operazioni che, per caratteristiche o importi, risultano inusuali, incoerenti o illogiche.**

L'individuazione di una ulteriore categoria risponde all'esigenza di mappare una serie di soggetti che, pur non rientrando nell'elenco tassativo delle persone politicamente esposte di cui all'art. 1, co. 2, lett. dd), DLgs. 231/2007, ricoprono posizioni nelle amministrazioni pubbliche tali da richiedere una particolare attenzione ai fini della valutazione dei profili di rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo eventualmente connessi alla loro operatività.

Operatività dei soggetti PEP (1)

Il soggetto PEP:

- riceve pagamenti di importo complessivo rilevante e sproporzionato per prestazioni di servizi da parte di titolari di interessi in procedure o in attività pubbliche o da parte di soggetti a essi collegati;
- in assenza di specifiche abilitazioni o qualifiche professionali, riceve pagamenti per prestazioni di servizi nei confronti di un unico committente o di un numero ristretto di committenti, anche collegati;
- acquista immobili, preziosi, oro, quadri, oggetti di antiquariato o altri beni di rilevante valore o effettua operazioni di natura finanziaria utilizzando risorse di terzi, in presenza di relazioni d'ufficio o professionali con questi ultimi, o ricorrendo a eccessive dilazioni di pagamento del corrispettivo pattuito tali da far supporre che la corresponsione del medesimo possa non essere effettuata;

Operatività dei soggetti PEP (2)

Il soggetto PEP:

- effettua operazioni su immobili, preziosi, oro, quadri, oggetti di antiquariato, strumenti finanziari o altri beni di rilevante valore a prezzi o condizioni che si discostano significativamente da quelli di mercato, con un vantaggio a proprio favore;
- investe in beni immobili la cui destinazione d'uso viene modificata decorso un breve lasso di tempo (ad es. terreno agricolo che diventa edificabile);
- fa realizzare o ristrutturare un immobile di sua proprietà a impresa aggiudicataria di appalti indetti da enti o società collegati al medesimo soggetto ovvero che riceve pagamenti, anche recanti causali generiche, da aggiudicatari dei medesimi appalti.

Sezione B (indicatori 9-32)

ALCUNI DA CONSIDERARE SOLO SE PERTINENTI ALL'ATTIVITÀ SVOLTA

- 
- 9. Operatività non coerente con l'attività svolta ovvero con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto
 - 10. Operatività per caratteristiche o importi inusuale rispetto alla prassi corrente ovvero effettuata con modalità o strumenti diversi da quelli normalmente utilizzati
 - 11. Operatività con configurazione illogica e/o economicamente o finanziariamente svantaggiosa per il soggetto
 - 12. Operatività svolte da un soggetto in nome o a favore di terzi ovvero da terzi in nome o a favore di un soggetto senza rapporti personali, commerciali o finanziari
 - 13. Ricorso ripetuto ed eccessivo al contante o con strumenti inusuali rispetto alla prassi ovvero incoerenti col profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto
 - 14. Operatività in titoli e strumenti non dematerializzati, al portatore o all'ordine incoerenti col profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto
 - 15. Movimentazione di strumenti di pagamento o conti online non coerenti con le finalità dello strumento o con il profilo o l'operatività del soggetto
 - 16. Utilizzo di servizi di trasferimento di denaro (money transfer) per caratteristiche o importi incompatibile con il profilo economico, patrimoniale o finanziario o l'operatività del soggetto

Sezione B (indicatori 9-32)

17. Operatività in strumenti finanziari incoerente o inusuale o illogica per caratteristiche o profilo del soggetto

18. Operatività nei mercati over the counter che presenta profili di anomalia in relazione a prezzo, quantità, controvalore, ecc.

19. Operatività attinente a polizze assicurative ramo vita che presentano profili di anomalia o incoerenza per caratteristiche o profilo del soggetto

20. Operatività di natura fiscale o societaria che per caratteristiche e importi o modalità di esecuzione risulta essere incoerente, inusuale o illogica col profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto

21. Operatività oggetto di revisione legale che per caratteristiche e importi o modalità di esecuzione risulta essere incoerente, inusuale o illogica col profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto

22. Movimentazione dei conti di gioco che per l'intensità o le modalità di esecuzione, ovvero per l'origine o la destinazione dei fondi, presentano profili di anomalia o incoerenza per caratteristiche o profilo del soggetto

23. Operatività di gioco fisico che per l'intensità o le modalità di esecuzione, ovvero per l'origine o la destinazione dei fondi, presentano profili di anomalia o incoerenza per caratteristiche o profilo del soggetto

24. Richieste di trasporto di contante, titoli o altri valori per importi complessivamente rilevanti relative a soggetti attivi in settori particolarmente esposti a rischi di riciclaggio (compro oro, cambia valute, money transfer, casinò, ecc.) con modalità inusuali ovvero incoerenti col profilo economico-patrimoniale del soggetto

Sezione B (indicatori 9-32)

25. Richieste di operazioni di ritiro o sovvenzione da o verso specifici sportelli, punti serviti, non compatibili in termini di frequenza, taglio, valuta, ovvero incoerenti col profilo economico-patrimoniale del soggetto

26. Operazioni in **crypto assets** che per l'intensità o le modalità di esecuzione, ovvero per l'origine o la destinazione dei flussi, presentano profili di anomalia o incoerenza per caratteristiche o profilo del soggetto

27. Operazioni in **crypto assets** che coinvolge controparti identificabili come a rischio o che presenta caratteristiche tali da ostacolare l'individuazione dei soggetti coinvolti

28. Operatività ripetuta o per importi rilevanti connessa con mandati fiduciari aventi ad oggetto partecipazioni societarie che presentano caratteristiche inusuali, incoerenti o illogiche ovvero finalizzate a trasferire disponibilità all'estero

29. Operatività ripetuta o per importi rilevanti connessa con mandati fiduciari aventi ad oggetto conti correnti, strumenti finanziari, polizze assicurative e che presentano caratteristiche inusuali, incoerenti o illogiche in relazione all'oggetto e/o allo scopo del mandato

30. Operatività inerente a *trust* o ad altri strumenti di protezione patrimoniale

31. Operatività in materia di factoring, acquisto o cessione crediti o cartolarizzazione che per le caratteristiche dei crediti o dei beni, per i soggetti o per la provenienza dei fondi appaia incoerente inusuale o illogica

32. Operatività sul conto corrente di corrispondenza e rapporti assimilabili che risulti inusuale in relazione ai flussi finanziari, alle informazioni fornite ovvero all'ubicazione geografica dei soggetti e/o degli intermediari

Operatività non coerenti con il profilo del soggetto

Operatività che, per caratteristiche o importi, risulta **non coerente** con l'attività svolta ovvero con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza.

Operazioni **di importo complessivo rilevante** (quali **acquisizione di immobili, preziosi, oro, quadri, oggetti di antiquariato o altri beni di rilevante valore, trasferimenti di partecipazioni o di altri diritti su imprese o aziende o di diritti su beni immateriali, costituzione di società o enti, conferimento di beni in trust, investimenti finanziari, finanziamenti, accordi transattivi stragiudiziali, operazioni in valute virtuali**) richieste da soggetto che non risulta svolgere alcuna attività economicamente rilevante ovvero che versa in significativa difficoltà economica o finanziaria o che comunque presenta un ridotto profilo economico-patrimoniale (ad es. con fatturato limitato, capitale sociale o patrimonio netto minimo o negativo), anche desumibile dalle dichiarazioni fiscali.



Operatività ripetute – frazionate – a favore di terzi

Operatività ripetuta o di importo complessivo rilevante, a valere su rapporti riferibili a nominativi, specie se amministratori di imprese, di età **particolarmente giovane** o **molto avanzata** (ad es. minore di 25 anni o maggiore di 75) o a soggetti incapaci di agire.

Operatività frequente o per importi complessivi rilevanti svolta da un soggetto in nome o **a favore di terzi** ovvero da terzi in nome o a favore di un soggetto qualora non risultano rapporti personali, professionali, commerciali o finanziari tra le parti.



Operazioni **ripetute**, artificiosamente **frazionate** o di importo complessivo rilevante, effettuate con strumenti (ad es. **contante**, **valuta estera**, oro, gioielli, **crypto-assets** o altri beni di rilevante valore) che appaiono inusuali, non coerenti con l'attività svolta o con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza.

Operatività illogiche e/o inusuali

Operatività che, per caratteristiche o importi, risulta **inusuale** rispetto a quella comunemente svolta in casi analoghi ovvero è effettuata con modalità o strumenti diversi da quelli normalmente utilizzati per lo svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se contraddistinta da elevata complessità.

Operatività che, per caratteristiche o importi, risulta avere configurazione **illogica**, soprattutto se economicamente o finanziariamente svantaggiosa per il soggetto.



Indicatore n. 20 – operatività anomale in ambito fiscale e societario

Operatività con profili fiscali o societari che, per le caratteristiche e gli importi, ovvero per le modalità di esecuzione o per l'origine o la destinazione dei flussi economici risulta non **coerente** con l'attività svolta ovvero con il **profilo economico, patrimoniale o finanziario** del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza, oppure risulta inusuale o illogica ovvero che si caratterizza per l'intestazione a favore o per l'intervento di terzi.



Emissione/ricezione/pagamento di fatture

20.1

- emissione di fatture non coerenti con l'attività svolta dal soggetto ovvero connesse al trasferimento di beni o servizi a prezzi del tutto diversi rispetto a quelli di mercato, specie qualora la documentazione presentata a corredo delle stesse risulti del tutto carente, incoerente o inattendibile

20.2

- operatività contraddistinta dall'emissione o ricezione di fatture aventi un'unica controparte ovvero un limitato numero di controparti ricorrenti, specie se ubicate all'estero, ovvero controparti che comunque sembrano inesistenti o fittizie

20.3

- pagamento di fatture relative a transazioni commerciali poste in essere da nominativi diversi da quelli cui le fatture sono intestate o a cui le merci sono spedite, specie se residenti in paesi o aree geografiche a rischio elevato o non cooperativi o a fiscalità privilegiata

20.4

- pagamento di fatture realizzato con modalità che non agevolano la chiara identificazione della provenienza dei fondi (ad es. tramite conti di corrispondenza e rapporti a essi assimilabili) o che comportano l'intervento ripetuto di terzi estranei all'operatività

Cessioni di aziende e beni aziendali

20.5

- assenza nei magazzini societari della merce risultante negli inventari ovvero nelle liste rimanenze fornite dal soggetto o risultanti dalla documentazione contabile per ammontare significativo

20.6

- operazioni di disposizione di beni aziendali realizzate in data anteriore alla liquidazione volontaria o all'accesso a uno strumento di regolazione della crisi o dell'insolvenza che, per le modalità esecutive, appaiono volte a sottrarre i beni alla garanzia dei creditori mantenendone direttamente o indirettamente il possesso

20.7

- cessioni di beni aziendali, aziende o rami d'azienda, anche nell'ambito di operazioni straordinarie, con cedente una società in difficoltà economica o finanziaria o gravata da pendenze tributarie per importi ingenti e cessionario una società facente capo a nominativi notoriamente contigui ai titolari effettivi della cedente, specie se la cedente è neocostituita, inattiva o operante in altro settore e se le transazioni appaiono simulate o avvengono senza corrispettivo o a un prezzo irrisorio

Costituzione/trasferimento all'estero di società - riplanamento debiti

20.8

- improvviso ripianamento della posizione debitoria di un soggetto in difficoltà economica o finanziaria, specie se attraverso la ricezione di disponibilità provenienti da paesi o aree geografiche a rischio elevato o non cooperativi o a fiscalità privilegiata ovvero strumenti (contante, valuta estera, oro, gioielli, *crypto-assets* o altri beni di elevato rilevante valore) del tutto inusuali o incoerenti

20.9

- trasferimento della sede legale all'estero da parte di società in difficoltà economica o finanziaria o gravata da ingenti debiti tributari ovvero assoggettata a procedimenti amministrativi o giurisdizionali o a procedure stragiudiziali volte al soddisfacimento di pretese creditorie o tributarie, specie ove permanga sul territorio nazionale l'organizzazione funzionale allo svolgimento dell'attività economica

20.10

- costituzione simultanea di numerosi enti o società da parte della medesima persona fisica o giuridica, specie quando intervengano soggetti di età particolarmente giovane o molto avanzata (ad es. minore di 25 anni o maggiore di 75) o soggetti residenti in paesi o aree geografiche a rischio elevato o non cooperativi o a fiscalità privilegiata

Operatività non coerenti con finalità/assetti organizzativi/attività sottostante

20.11

- operatività di società aventi elevati volumi d'affari pur in assenza di strutture organizzative reali funzionali allo svolgimento di un'attività economica effettiva e prive di adeguata capitalizzazione, con scarsi o nulli affidamenti bancari e bassa redditività (c.d. cartiere)

20.12

- richiesta di operatività non coerente con l'attività commerciale sottostante o finalizzata a rappresentare in modo del tutto distorto la situazione economico patrimoniale del soggetto

20.13

- richiesta di operatività da parte di associazioni, fondazioni o organizzazioni non lucrative che sottende finalità non compatibili con quelle dichiarate o comunque proprie dell'ente

20.14

- operatività riferibile a società, specie se cooperative, poste in liquidazione dopo alcune annualità dall'avvio dell'attività cui subentrano altre società, già costituite ma in precedenza non operative, specie se non risultano depositati i bilanci delle società poste in liquidazione o se queste hanno operato sistematicamente in perdita o senza evidenziare costi connessi a immobilizzazioni o beni strumentali

20.15

- operatività di imprese o enti caratterizzata dall'assenza di deleghe per il versamento di imposte e contributi ovvero dall'addebito

Gli schemi di anomalia in ambito fiscale

Tali indicatori andranno raccordati necessariamente con gli schemi di anomalia “Illeciti fiscali” del 10.11.2020 che descrivono condotte legate:

all'utilizzo ovvero emissione di fatture per operazioni inesistenti;

alle frodi sull'IVA intracomunitaria;

alle frodi fiscali internazionali e ad altre forme di evasione fiscale internazionale;

alla cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi.

In tale contesto potrà essere di ausilio, ai fini preventivi, anche l'utilizzo degli indicatori sintetici elaborati dall'UIF che segnalano la presenza di caratteristiche tipiche delle c.d. società cartiere.

Indicatore n. 21 – operatività anomale nella revisione legale

Operatività oggetto di revisione che, per le caratteristiche e gli importi, ovvero per le modalità di esecuzione o per l'origine o la destinazione dei flussi economici risulta non coerente con l'attività svolta ovvero con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza, oppure risulta inusuale o illogica ovvero che si caratterizza per l'intestazione a favore o per l'intervento di terzi.



Documentazione e scritture contabili – fatturazione - valutazione

21.1

- presentazione di documentazione contabile dalla quale emergono valori palesemente difforni rispetto all'operatività del soggetto

21.2

- operazioni contabili, ovvero registrazione di scritture contabili aventi come scopo o come effetto quello di occultare disponibilità finanziarie, specie se relative a pagamenti a fornitori o a incassi per beni o servizi non ricevuti

21.3

- sussistenza di fatture, specie se di importo superiore al livello di significatività previsto dal revisore, relative all'erogazione di servizi o all'acquisto di beni, anche immateriali, che non risultano effettivamente resi e in merito ai quali il soggetto non è in grado di fornire ulteriore riscontro

21.4

- valutazioni di beni o servizi effettuate utilizzando principi contabili o metodi diversi da quelli adottati in esercizi precedenti, ovvero usualmente applicati e che determinano notevoli variazioni nei valori

Documentazione e scritture contabili – fatturazione/registrazione

21.5

operazioni di vendita o spedizione ovvero **registrazione** di **scritture** di **integrazione** o **rettifica** (ad. es. relative a fatture da emettere, fatture da ricevere, rimanenze di magazzino) insolite per natura o ammontare o comunque prive di adeguata documentazione di supporto

21.6

alterazione delle **registrazioni contabili** o delle pattuizioni contrattuali relative a operazioni inusuali per il soggetto

21.7

registrazione nei libri contabili obbligatori di numerose fatture d'**importo tondo** e con **causale** eccessivamente **generica** ovvero apparentemente **estranea** all'attività svolta dal soggetto

Gli illeciti fiscali e societari quali presupposti di riciclaggio/autoriciclaggio

in assenza di specifiche motivazioni rappresentate dal soggetto cui è riferita l'operatività, anche attraverso idonea documentazione, il verificarsi di tali circostanze si presta ad evocare un'ampia gamma di **illeciti societari e fiscali**, a loro volta forieri – in quanto **reati-presupposto** – di potenziali fattispecie di **riciclaggio/autoriciclaggio**.

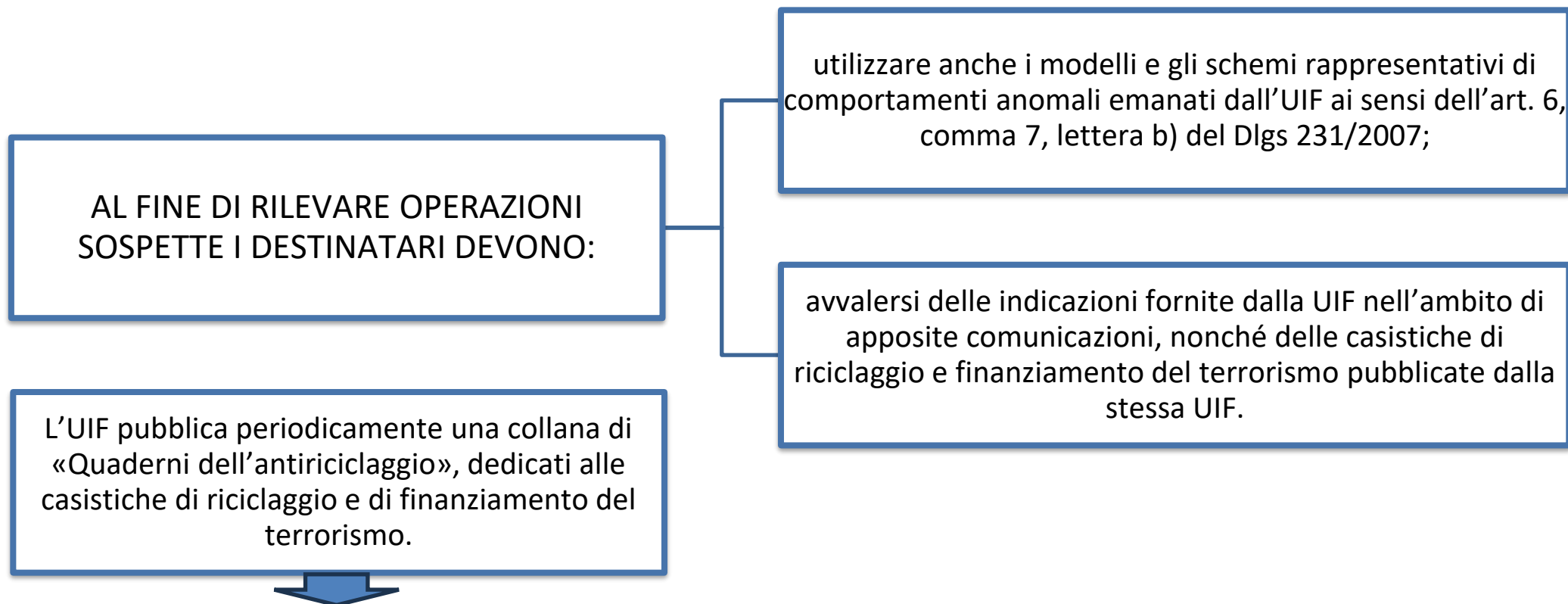


I relativi elementi dovranno essere attentamente valutati dal revisore nell'ambito della concreta attività svolta, al fine di decidere se ricorrono o meno i presupposti per effettuare una **segnalazione di operazione sospetta**.



In particolare, il revisore dovrà valutare la **gravità** delle fattispecie anomale sulla base di tutte le informazioni disponibili, tenendo conto che l'elencazione degli indicatori e dei relativi sub-indici non è da ritenersi esaustiva e, pertanto, dovranno essere considerati con la massima attenzione anche **ulteriori comportamenti** che, sebbene non codificati negli indicatori, appaiano tali da generare in concreto **profili di sospetto**.

Ulteriori indicazioni



L'obiettivo di tali pubblicazioni è fornire ai destinatari degli obblighi di collaborazione attiva **«una selezione di fattispecie riguardanti i fenomeni più recenti individuati dalla UIF attraverso le segnalazioni di operazioni sospette, gli accertamenti ispettivi, gli scambi informativi con le Financial Intelligence Unit estere o evidenziati mediante l'analisi incrociata delle basi dati disponibili».**

Grazie per l'attenzione!

Annalisa De Vivo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Bologna

**27 FEBBRAIO 2025
ORE 14.30-17.30**

**SALA CONFERENZE
MARCO BIAGI
PIAZZA DE CALDERINI 2/2
BOLOGNA**

È in corso la richiesta di
accreditamento per n. 3 CFP in
materia di Antiriciclaggio

È obbligatoria l'iscrizione
sul portale fpcu.it

Rispondiamo ai quesiti

Dopo l'iscrizione e fino a due
giorni prima della data per
l'evento, i partecipanti
potranno far pervenire i propri
quesiti all'indirizzo mail
info@dottcomm.bo.it

**GLI AGGIORNAMENTI
NELL'ANTIRICICLAGGIO:**
analisi delle nuove Regole
Tecniche del CNDCEC del gennaio
2025 e i nuovi indicatori di
anomalia del riciclaggio per le
segnalazioni di operazioni
sospette e il contrasto ai crimini
economico finanziari.

SALUTI ISTITUZIONALI

Dott.ssa Enrica Piacquaddio – Presidente ODCEC di Bologna

Dott. Paolo Azzolini – Presidente Commissione Antiriciclaggio
ODCEC Bologna

Dott. Gianmario Stellato - Compliance Manager di Veda

ARGOMENTI TRATTATI

- Le principali novità introdotte dalle Regole Tecniche del CNDCEC, l'individuazione del titolare effettivo nelle catene di controllo e il ruolo dei professionisti

Dott. Cesare Montagna, Responsabile Coordinamento normativo
Veda Formazione, Consulente antiriciclaggio e procedure di
conformità.

- I nuovi indicatori di anomalia per le segnalazioni di operazioni sospette ed il contrasto all'impresa criminale

Dott.ssa Annalisa De Vivo, Dottore Commercialista e Revisore
legale dei conti, esperta in normativa e procedure antiriciclaggio per i
professionisti

- Attività ispettiva antiriciclaggio e sistema sanzionatorio

Cap. Michele Iuorio, Comandante Sezione Riciclaggio Nucleo polizia
economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Bologna.

- Tavola rotonda e dibattito

In collaborazione con:

Veda
Formazione

Segreteria Organizzativa:

Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna
Tel. 051.220392 info@fondazione.dottcomm-bo.it